



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

PROVINCIA DI BERGAMO
Tel. 0363 688601 - Fax 0363 398774 - P. IVA 00294190160
Piazza Roma n. 1- Fara Gera d'Adda – 24045 (BG)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 29 del 23/09/2020

Codice Ente: 10099

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2020

L'anno **duemilaventi**, addì ventitre del mese di Settembre alle ore 21:00, presso la sede municipale, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**,

Seduta **pubblica**, di **Prima** convocazione
Fatto l'appello nominale risultano presenti:

1	ASSANELLI RAFFAELE	SI
2	DOSSI REBECCA	SI
3	MOLERI ANGELO	SI
4	COLOMBO LUCIO VINCENZO	SI
5	PIOLDI EDOARDO	SI
6	BORELLINI GIANPAOLO	SI
7	FERRANDI CESARE	SI
8	PACE ILARIA	SI
9	BURLINI GIULIA ELISA	SI
10	MODANESI GIUSEPPINA	SI
11	VILLA ALESSANDRO PIETRO MARIA	SI
12	ABATI FLAVIO	NO
13	GROSSI GLAUCO GIUSEPPE	NO

Totale presenti 11 Totale assenti 2

Partecipa Il Segretario Generale - Dott. Enrico Maria GIULIANI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco signor ASSANELLI Raffaele assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Delibera di Consiglio n. **29** del 23/09/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto sottoscritta e presentata dall'Assessore _____, istruita dal Responsabile del Settore _____, che unitamente ai prescritti pareri di competenza, espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma e dell'art. 147/bis del D.Lgs 267/2000, si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto del contenuto della stessa e ritenuto procedere alla sua approvazione in quanto espressione della volontà di questa Amministrazione;

Con voti

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Con voti , dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO:	TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2020
----------	---

Proposta di Consiglio Comunale n. 34 del 23/09/2020

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti (TARI)*;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);

Dato atto che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di

Delibera di Consiglio n. **29** del 23/09/2020

smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;

- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Fara Gera d'Adda non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Dato atto che come indicato nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

Viste le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 - 23 dicembre 2019" pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale;

Atteso che quest'anno per la prima volta sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio, G.Eco S.p.A. integrato con i costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 615.211,93, così come rilevabile dal prospetto di Piano Economico-Finanziario allegato e parte integrante della presente deliberazione "All. A";

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, posta in essere dal Revisore dei Conti, come previsto dalla delibera ARERA 443/2019 e la seguente circolare ANCI 585/2020 prot. n. 10877 del 17/09/2020, allegata e parte integrante del presente atto "All. B";

Ritenuto per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), in corso di approvazione nella medesima seduta consiliare di cui al presente atto;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale: *"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del*

Delibera di Consiglio n. **29** del 23/09/2020

presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati.”;

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;*
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Milano sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Dato atto che l'art. 138 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 “Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020” al comma 1, testualmente recita: “Sono abrogati il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il comma 779 dell'articolo 1 della Legge

27 dicembre 2019, n. 160, e il comma 683-bis dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Preso atto che il comma 3-bis dell'art. 106 del D.L. n. 34/2020 convertito dalla L. n. 77 del 17/07/2020, che ha modificato il comma 3 dell'articolo del D.L. 17/03/2020, n. 18, differendo al 30.09.2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Acquisito il parere da parte del Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (come modificato dal D.L. 174/2012);

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Visto il D.L.vo 18/08/2000, n. 267;

Con voti _____

D E L I B E R A

Per le ragioni in narrativa esplicitate che qui si intendono integralmente riportati,

1. **Di stabilire**, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano economico finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente Territorialmente Competente (ETC), nella misura indicata in premessa;
2. **Di prendere** atto del Piano Economico-Finanziario ed i documenti ad esso allegati presentato dal soggetto gestore, G.Eco S.p.A. comprendente anche i costi amministrativi del Comune per la gestione del tributo "Tari" riportati nell'allegato <<A>> alla presente deliberazione;
3. **Di prendere atto** della validazione del piano economico-finanziario posta in essere dal revisore dei Conti, come previsto dalla delibera ARERA 443/2019 e la seguente circolare ANCI 585/2020
4. **Di trasmettere** il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;
5. **Di dichiarare** altresì, al fine di consentire prontamente alla necessaria gestione del tributo, di dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 – comma IV – del D.L.vo N. 267/2000.

OGGETTO:	TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2020
----------	---

Parere di Regolarità Tecnica

D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267 e successive e/o integrazioni

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, il sottoscritto Dott.ssa Martina Chizzoli in qualità di Responsabile del I° SETTORE FINANZIARIO esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestando la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Fara Gera d'Adda, 17/09/2020

Il Responsabile Di Settore
F.to Dott.ssa Martina Chizzoli

Parere di Regolarità Contabile

D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267 e successive e/o integrazioni

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 ed art. 147/bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, il sottoscritto Dott.ssa Martina Chizzoli in qualità di Responsabile del Settore Finanziario esprime **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Fara Gera d'Adda, 17/09/2020

Il Responsabile Del Settore
F.to Dott.ssa Martina Chizzoli

IL CONSIGLIERE ANZIANO F.to Rebecca Dossi	IL PRESIDENTE F.to ASSANELLI Raffaele	IL SEGRETARIO F.to Dott. Enrico Maria GIULIANI
--	--	--

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'ufficio;
visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

Dalla residenza comunale, li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Stefano FATONE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è diventata esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (*art. 134, c. 3 del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Generale
Dott. Enrico Maria GIULIANI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Fara Gera d'Adda,, 13/10/2020

L'impiegato delegato dal Sindaco

		Comune di Fara Gera d'Adda		
	Input dati Ciclo integrato RU	Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
Input gestori (G) Input Enti territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR				
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	37.380,60	-	37.380,60
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	80.563,31	-	80.563,31
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	72.661,45	-	72.661,45
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	190.542,00	-	190.542,00
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	- 18.975,02	5.369,37	13.605,65
Fattore di Sharing – b	E	0,60	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	- 11.385,01	-	- 11.385,01
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	- 32.757,91	5.710,41	- 27.047,50
Fattore di Sharing – b(1+u)	E	0,66	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+u)AR _{CONAI}	E	- 15.259,27	-	- 15.259,27
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G	9.249,00	7.221,80	16.470,80
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,90	0,90	-
Rateizzazione r	E	1,00	1,00	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E	8.324,10	6.499,62	14.823,72
Oneri relativi all'IVA indetribile	G	-	35.549,24	35.549,24
ΣTV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	362.827,18	53.128,64	415.955,82
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	86.154,99	-	86.154,99
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	G	-	29.226,91	29.226,91
Costi generali di gestione – CGG	G	54.310,22	3.195,02	57.505,24
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	G	-	-	-
Altri costi – COal	G	122,92	-	122,92
Costi comuni – CC	C	54.433,14	32.421,93	86.855,07
Ammortamenti – Amm	G	16.176,08	575,64	16.751,72
Accantonamenti – Acc	G	-	6.333,32	6.333,32
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	6.333,32	6.333,32
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto – R	G	7.607,64	1.041,78	8.649,42
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R _{ic}	G	350,00	-	350,00
Costi d'uso del capitale – CK	C	23.433,72	6.908,96	30.342,68
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G	6.441,00	22.508,72	28.949,72
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,9	0,9	-
Rateizzazione r	E	1	1	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E	5.796,90	20.257,85	26.054,75
Oneri relativi all'IVA indetribile	G	-	8.972,54	8.972,54
ΣTF₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	169.818,75	29.087,36	198.906,11
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
ΣT₁ = ΣTV₁ + ΣTF₁	C	532.645,93	82.216,00	614.861,93
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	-	3.326,49	3.326,49
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR – COS ^{EXP} _{TV}	facoltativo			
ΣTV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	facoltativo			
ΣTF₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C			
ΣT₂ = ΣTV₂ + ΣTF₂ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND_{TV})	C			
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo			
ΣT₂ = ΣTV₂ + ΣTF₂ al netto della componente di rinvio RCND_{TV}				
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			74,37%
q _{sp} (t)	G			3.252,00
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G			20,35
fabbisogno standard €cent/kg	E			27,52
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - y ₁	E		-0,06	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - y ₂	E		-0,03	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - y ₃	E		-0,01	
Totale y	C		-0,1	
Coefficiente di gradualità (1+y)	C		0,9	
Verifica del limite di crescita				
f _{PI} e	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X ₃	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL ₃	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG ₃	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C			1,6%
(1+p)	C			1,016
ΣT ₁	C			614.861,93
ΣTV ₂₋₁	E			399.676,21
ΣTF ₂₋₁	E			206.506,21
ΣT ₂₋₁	C			606.182,42
ΣT ₁ / ΣT ₂₋₁	C			1,014
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			615.881,34
delta (ΣT₁ - ΣTmax)	C			- 1.019,41
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV ₂	E			415.955,82
riclassifica TF ₂	E			199.256,11
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI

COMUNE DI FARA GERA D'ADDA (BG)

ai sensi della Deliberazione ARERA
31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal Gestore G.Eco srl	9
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	9
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	9
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	9
3.1.3	Fonti di finanziamento	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	9
3.2.1	Dati di conto economico	9
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	10
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	10
4	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal Gestore Ecosviluppo Cooperativa Sociale	10
4.1	Dati tecnici e patrimoniali	10
4.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	10
4.1.2	Dati tecnici e di qualità	10
4.1.3	Fonti di finanziamento	11
4.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	11
4.2.1	Dati di Conto Economico	11
4.2.2	Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	12
4.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	13
5	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	14
5.1	Attività di validazione svolta	14
5.1.1	Attività svolta dal Comune	14
5.1.2	Valorizzazione dei costi del Comune	15
5.1.3	Cespiti dell'Ente	15
5.1.4	Altri costi sostenuti dal Comune.....	15
5.1.5	Conguagli.....	15
5.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	15
5.3	Costi operativi incentivanti	15
5.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
5.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	16
5.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	20
5.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	20

1 Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2020. La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti. ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal Gestore

L'esecuzione dei servizi di igiene urbana, nell'anno 2018, risultavano affidati a due differenti gestori:

- G.Eco srl, con sede legale in Treviglio via Cesare Battisti 8;
- Ecosviluppo Coop. Sociale, con sede legale in Stezzano, via Circonvallazione Ovest 20.

Di seguito vengono riportate pertanto le relazioni accompagnatorie prodotte da entrambe i gestori.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune ha affidato parte del servizio integrato di gestione dei rifiuti a G.Eco S.r.l. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto per l'individuazione del partner privato, che rivesta il ruolo di Socio industriale strategico.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti in data 22 maggio 2014 (CIG 4300687F2B) ed eventuali successive integrazioni.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale. I servizi erogati vengono richiamati brevemente di seguito.

RACCOLTA PORTA A PORTA
Indifferenziato
Forsu
Carta
Plastica
Vetro/Lattine

SPAZZAMENTO
Spazzamento stradale meccanico
Spazzamento stradale manuale e svuotamento cestini
Servizio di pulizia area mercato
Servizio rimozione rifiuti abbandonati

TRATTAMENTO
C.E.R. 200301-Rifiuti urbani indifferenziati
C.E.R. 200303-Spazzamento strade
C.E.R. 170904-Rifiuti inerti
C.E.R. 200307-Rifiuti ingombranti
C.E.R. 200201-Residui vegetali
C.E.R. 200108-Rifiuti frazione organica
C.E.R.200138-Legno
C.E.R. 200134-Pile
C.E.R. 200132-Farmaci
C.E.R. 200127-Vernici-solventi-inchiostri
C.E.R. 200399-Rif.cimiteriali
C.E.R. 160103-Pneumatici senza cerchione
C.E.R. 160107-Filtri olio minerale
C.E.R. 200125-Oli e grassi commestibili
C.E.R. 200140-Zinco

Ad Ecosviluppo Cooperativa sociale, relativamente all'anno 2018, risultava affidata la gestione del Centro di Raccolta, consistente in:

- allestimento delle strutture tramite il posizionamento ed il nolo di idonei containers e contenitori;
- presidio e conduzione;
- compilazione e tenuta della documentazione obbligatoria (Formulari, Registri, MUD, Sistri, ecc...);
- manutenzione ordinaria e pulizia;

- trasporto dei rifiuti conferiti al Centro di Raccolta presso idonei impianti di recupero/smaltimento.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF. La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Al 30 aprile 2020, il personale operativo in organico G.Eco srl, ammonta a 167 unità, di cui 24 dedicate ai servizi di spazzamento strade e le restanti ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

Nella tabella che segue, vengono elencati gli Enti per i quali G.Eco srl nell'anno corrente eroga servizi di igiene urbana.

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
ANTEGNATE	X	X	X	X	X	
ARCENE	X	X	X	X	X	
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	X	X	X	X	X	
ALMENNO SAN SALVATORE	X	X	X	X	X	
AMBIVERE	X	X	X	X	X	
ARDESIO	X	X	X	X	X	
ARZAGO D'ADDA	X	X	X	X	X	
AZZONE	X	X	X	X	X	
BARIANO	X	X	X	X	X	
BARZANA	X	X		X	X	
BONATE SOTTO	X	X	X	X	X	
BOTTANUCO	X	X	X	X	X	
BREMBATE	X	X	X	X	X	
BREMBATE SOPRA	X	X	X	X	X	
CALUSCO D'ADDA	X	X	X	X	X	X
CALVENZANO	X	X	X	X	X	
CANONICA D'ADDA	X	X	X	X	X	

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
CAPRIATE S.G.	X	X	X	X	X	
CAPRINO BERG.	X	X	X	X	X	
CARAVAGGIO	X	X		X		
CARVICO	X	X	X	X	X	X
CASIRATE D'ADDA	X	X	X	X	X	
CASNIGO	X	X	X	X	X	
CASTEL ROZZONE	X	X	X	X	X	
CASTIONE DELLA PRESOLANA	X	X	X	X	X	
CAZZANO S.ANDREA	X	X	X	X	X	
CERETE	X	X	X	X	X	
CHIGNOLO D'ISOLA	X	X	X	X	X	
CISANO BERGAMASCO	X	X	X	X	X	
CISERANO	X	X	X	X	X	
CLUSONE	X	X	X	X	X	
COLERE	X	X	X	X	X	
COLZATE	X	X	X	X	X	
CORTENUOVA	X		X	X	X	
FARA GERA D'ADDA	X	X	X	X	X	
FARA OLIVANA	X	X	X	X	X	
FILAGO	X	X	X	X	X	
FINO DEL MONTE	X	X	X	X	X	
FIORANO AL SERIO	X	X	X	X	X	
FORNOVO S. GIOVANNI	X	X	X	X	X	
GANDELLINO	X	X	X	X	X	
GHISALBA	X	X	X	X	X	
GORNO	X	X	X	X	X	
GROMO	X	X	X	X	X	
ISSO	X	X	X	X	X	
LURANO	X	X	X	X	X	X
MADONE	X	X	X	X	X	

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
MAPELLO	X	X	X	X	X	X
MISANO GERA D'ADDA	X	X	X	X	X	
MORENGO	X	X	X	X	X	
MOZZANICA	X	X	X	X	X	
OLTRESSENDA ALTA	X	X	X	X	X	
ONETA	X	X	X	X	X	
ONORE	X	X	X	X	X	
OSNAGO	X	X		X	X	
PAGAZZANO	X	X	X	X	X	
PALAZZAGO	X	X	X	X	X	
PARRE	X	X	X	X	X	
PIARIO	X	X	X	X	X	
PONTE NOSSA	X	X	X	X	X	
PONTE SAN PIETRO	X	X	X	X	X	
PONTIDA	X	X	X	X	X	
PONTIROLO NUOVO	X	X	X	X	X	
PREMOLO	X	X	X	X		
PRESEZZO	X	X	X	X	X	
PUMENENGO	X	X	X	X	X	
RIVOLTA D'ADDA	X	X	X	X	X	
ROMANO DI L.DIA	X	X	X	X	X	
RONCOLA	X	X	X	X	X	
ROVETTA	X	X	X	X	X	
SCHILPARIO	X	X	X	X	X	
SOLZA	X	X	X	X	X	
SONGAVAZZO	X	X	X	X	X	
SOTTO IL MONTE	X	X	X	X	X	

Comune	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	Rapporti con utenza
SUISIO	X	X	X	X	X	
TORRE DE BUSI	X	X		X		
TREVIGLIO	X	X	X	X	X	
VALBONDIONE	X	X	X	X	X	
VALBREMBO	X	X	X	X	X	
VALGOGLIO	X	X	X	X	X	
VERDELLO	X	X	X	X	X	
VERTOVA	X	X	X	X	X	
VILLA D'ADDA	X	X	X	X	X	X
VILLA D'OGNA	X	X	X	X	X	
VILMINORE DI SCALVE	X	X	X	X	X	

G.Eco S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale G.Eco S.r.l. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Nella tabella che segue, vengono elencati gli Enti per i quali Ecosviluppo Cooperativa Sociale al 30.04.2020 eroga servizi di igiene urbana.

COMUNE
FARA GERA D'ADDA
LEVATE
ORIO AL SERIO
OSIO SOPRA
PALOSCO
STezzANO
URGNANO

Ecosviluppo Cooperativa Sociale non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal Gestore G.Eco srl

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2019.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) rispetto a quanto erogato nel 2019, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

G.Eco S.r.l., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2020 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2018 che è pari al 74,37% (fonte: Osservatorio Rifiuti Amministrazione Provinciale di Bergamo).

3.1.3 Fonti di finanziamento

G.Eco S.r.l. possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità con differenti fonti di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2020), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, sono stati definiti dei drivers a partire da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, la superficie del Comune e la consistenza della popolazione.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- nei casi restanti, attribuzione pro quota in ragione dei drivers di cui al punto 3.2.1.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal Gestore Ecosviluppo Cooperativa Sociale.

4.1 Dati tecnici e patrimoniali

4.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nell'area di competenza non risultano esserci particolari problematiche nella gestione delle attività.

4.1.2 Dati tecnici e di qualità

I risultati ottenuti in termini sono più che soddisfacenti (vedi punto 5.5).

4.1.3 Fonti di finanziamento

Il gestore non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamento né nel 2017 né nel 2018.

4.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2017 necessari per la determinazione dei conguagli relativi al 2018;
- i dati di bilancio di esercizio 2018 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2020;
- Il PEF 2018 (al netto IVA) per i costi di competenza del gestore per la determinazione dei conguagli;
- Il PEF 2019 (al netto IVA) per i costi di competenza del gestore per la determinazione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

4.2.1 Dati di Conto Economico

Ai fini del calcolo del PEF anno 2020 per il Comune le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018, determinati nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2018 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dalla delibera n.443/2019 all'art. 6.5 e corrispondenti a I 2019: =0,90% e I 2020: 1,10%.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO TOTALE	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento o beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accanton am.	B14 Oneri diversi
Costi della produzione		2.128.039,00							
per servizi			1.890.890,00						
per godimento beni di terzi				166.368,00					
personale					5.273.326,00				
variazione rimanenze prime						-			
Accantonamento Rischi							-		
Altri Accantonamenti								20.000,00	
Oneri di Gestione									46.475,00
	9.525.098,00	2.128.039,00	1.890.890,00	166.368,00	5.273.326,00	-	-	20.000,00	46.475,00
B10	884.102,00								
Quadratura Costi produzione B	10.409.200,00								

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

POSTE RETTIFICATIVE	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 accantonamenti per rischi	B13 altri accantonamenti	B14 Oneri diversi
ONERI STRAORDINARI								2208,04
ONERI ASSICURATIVI (QUALORA NON PREVISTE DA SPECIFICI OBBLIGHI NORMATIVI)								
ONERI PER SANZIONI PENALI E RISARCIMENTI E CONTENZIOSO		5219						1242,73
EROGAZIONE DI LIBERALITÀ								
COSTI PUBBLICITARI E MARKETING		7693,09						
SPESE RAPPRESENTANZA		42518,13						

Driver

Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del Comune ed il numero di strutture ricettive.

Nella tabella A) sottostante sono riportate le voci di costo da bilancio del gestore al netto delle poste rettificative e rivalutati in base all'allegato 1 della delibera 443 DEL 31-10-2019 riferite al comune

Tabella A)

Tabella voci di costo derivanti dal bilancio del gestore riclassificate per tipologia di attività al netto delle poste rettificative anno 2018 e rivalutati in base all. 1 delibera 443 del 31-10-2019		
Costi attività di spazzamento e lavaggio	CSL	0
Costo raccolta differenziata	CRD	0
Costo raccolta Indifferenziato	CRT	17.769,24
Smaltimento Rifiuti Urbani	CTS	0
Trattamento Riciclo Rifiuti Urbani	CTR	0
Costi attività gestione tariffe rapporti con gli utenti	CARC	0
Costi generali di gestione	CGG	5.796,81
Altri costi	Coal	0
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	0

4.2.2 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

L'art. 2.2. del MTR, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dispone l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARconai) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti.

I ricavi considerati si riferiscono alle voci A1 del bilancio di esercizio 2018 che sono rappresentati nella seguente tabella:

Tabella B)

Ricavi Totali risultanti da bilancio e relativi alla vendita di materiali sul mercato libero e ricavi da CONAI		
Vendita materiale mercato libero	AR	0
Vendita materiale Conai	Arconai	4.818,9

4.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Nella Tabella C) sottostante è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2020.

Tabella C)

COMPONENTI CK		2020
Ammortamenti	Amm	5.137
Accantonamenti	Acc	0
di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0
di cui per crediti		0
di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0
di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0
Remunerazione del capitale investito	R	2.610,88
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	Rlic	0
Costi d'uso del capitale dei proprietari		0
Costi d'uso del capitale CK		7.747,43

Il calcolo degli ammortamenti è determinato in base all'art. 13.2 della delibera n. 443/201

$$AMMa = \sum \sum \min(CI_{c,t} * dflta; (CI_{c,t} - FACI_{c,ta-2}) * dflta) VUc$$

Per gli investimenti sono stati considerati gli investimenti effettuati al 31-12-2018 classificati come previsto dall'art. 13.2 della delibera n. 443/2019., mentre relativamente agli investimenti post 31/12/2017, gli stessi sono rivalutati dell'1%.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, e suddivisi per categoria, così come prevede la delibera n. 443/2019.

Il Capitale Circolare Netto (CCN) è stato calcolato secondo lo schema previsto dal MTR, secondo il quale viene ipotizzato un incasso a 90 giorni per i ricavi e di 60 giorni per il pagamento dei costi. I ricavi considerati sono quelli previsti nelle voci A1 mentre i costi sono quelli previsti nelle voci B6 e B7 desunti dal bilancio 2018 e concernenti le sole attività di gestione dei rifiuti e rivalutati secondo i tassi di inflazione così come previsti dall'art. 6.5 della delibera n. 443/2019.

CONGUAGLI

Per i conguagli definiti in base al comma 15.5 dell'allegato 1 della delibera 443 del 31-10-2019 ed evidenziati nella tabella sottostante

$$RCTV, a = \Sigma TVa-2new - \Sigma TVa-2old$$

Costi variabili

$$RCTf, a = \Sigma Tfa-2new - \Sigma Tfa-2old$$

Costi fissi

Essendo i dati di Ecosviluppo Cooperativa Sociale solo una parte degli elementi necessari alla determinazione dei conguagli definitivi (tenuto che: la ripartizione dei Costi Fissi e dei Costi Variabili ante MTR è regolata da metodi percentuali non in possesso del Gestore, la parzialità del dato economico del gestore rispetto al totale del PEF, e la gestione dell'IVA indetraibile), si è ritenuto opportuno definire un conguaglio in base ai ricavi 2017 (n-1 secondo il DPR 158) ripartiti in percentuale costi fissi/variabili così come risultanti dal Pef 2018 definito con metodo MTR in base ai costi 2017.

5 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

5.1 Attività di validazione svolta

Il Comune, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della Delibera 443, ha preso atto, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020.

Inoltre, il Comune ha partecipato alla determinazione dei parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.

Il PEF "grezzo", è stato altresì integrato con i dati inerenti ai costi afferenti al servizio rifiuti, sostenuti dall'Ente.

5.1.1 Attività svolta dal Comune

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispose il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; effettua la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office.

5.1.2 Valorizzazione dei costi del Comune

I costi del Comune, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza. A tal fine sono stati definiti appositi driver per l'individuazione oggettiva dei costi inseriti.

Per questi motivi sono state inserite nel PEF le voci relative a CARC. Le voci CARC sono costituite sulla base degli impegni di spesa del bilancio del Comune a consuntivo anno 2018 e sono state oggetto di rivalutazione ISTAT come previsto dalla delibera 443/18 all.A (MTR), nel rispetto del limite alla crescita.

5.1.3 Cespiti dell'Ente

Dalle fonti contabili del Comune sono rilevabili cespiti valorizzabili al fine della gestione del servizio, che pertanto vengono riportati nel PEF (Centro di Raccolte ed automezzo ad uso dell'Ufficio Tecnico).

5.1.4 Altri costi sostenuti dal Comune

I CGG esposti comprendono il personale dell'ufficio tecnico che si occupa del servizio ecologia e tutti i costi previsti per la gestione della struttura.

I CARC esposti comprendono i costi per il personale addetto alla gestione dei rapporti con gli utenti ed applicazione TARI; sono altresì compresi anche i costi generati dall'attività di bollettazione TARI e di riscossione.

5.1.5 Conguagli

Come previsto dall'art.15 del MTR si è provveduto a definire le componenti a conguaglio sia per la componente fissa sia per la componente variabile.

Sono state valorizzate le componenti di costo relative all'anno 2017 secondo il nuovo metodo: in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno $(a-2)$ è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno $(a-2)$.

5.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

$$rpi_a = 1,7\%$$

$$X_a = 0,1\%$$

$$QL_a = 0,0\%$$

$$PG_a = 0,0\%$$

Ne discende che le entrate tariffarie per il 2020 non possono eccedere il valore registrato nell'anno 2019 per una percentuale superiore al 1,6%.

5.3 Costi operativi incentivanti

In coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono state valorizzate le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

5.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune ha rispettato il limite alla crescita.

5.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA 443/2019 ha previsto che l'Ente Territorialmente Competente valorizzi, con riferimento ad ogni singolo Comune, alcuni parametri riferiti all'anno 2018 (e 2019) in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2020 (e 2021), le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana.

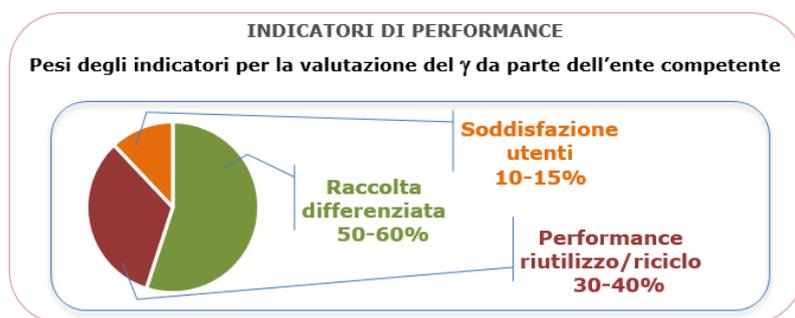
Al fine di raccordare la metodologia tariffaria pre-vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di Gradualità (ex Articolo 16) che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2020 (e 2021), di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio¹ e la qualità del servizio erogato *“in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente”*. Il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite dei parametri γ ad hoc.

Tramite questo meccanismo, di fatto, l'Ente Territorialmente Competente valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il Gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC.

La componente RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili – consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le *“pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni”*.

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di *“% di differenziata”*, *“performance di riutilizzo/riciclo”* e *“soddisfazione utenti”* e possono assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati² in funzione di due elementi:

1. confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CU_{eff}) e il benchmark di riferimento definito da ARERA³;
2. segno della somma $RC = RC_V + RC_F$ ⁴



¹ Il conguaglio si applica sia alle componenti fisse che variabili nella misura pari a $(1 + \gamma) * RC_V$ e $(1 + \gamma) * RC_F$.

² Cfr. Par 16.5 e Par 16.6 dell'Allegato A della Del. 443/2019. Gli intervalli dei parametri variano in funzione dell'applicazione dei Fabbisogni Standard fermo restando il principio di valutazione di performance già svolte dal Gestore.

³ L'Articolo 16.4 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 stabilisce che, negli ambiti territoriali non rientranti nelle Regioni Autonome, il benchmark di riferimento sia rappresentato dai Fabbisogni Standard di cui all'Art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013.

⁴ La somma dei parametri $RC_V + RC_F$, definiti ai Par 15.3 e 15.5 dell'Allegato A della Del. 443/2019, rappresenta un parametro di confronto tra l'algoritmo MTR applicato agli anni 2018 e 2019 e gli importi dei PEF dei rispettivi anni.

Per quanto riguarda il punto 1, il confronto relativo all'anno 2018 porta alle seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2018: €/t 203,5
- Fabbisogno standard: €/t 275,2

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2018 di cui al punto 16.3 del MTR è inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda il punto 2, ovvero gli indicatori di performance del servizio, si rimanda ai successivi paragrafi per gli elementi di valutazione.

Nel caso del Comune di Fara Gera d'Adda, stante il posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard e la natura del conguaglio, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli della 3° colonna di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$	$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,45 < \gamma_1 < -0,25$
	VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,3 < \gamma_2 < -0,2$
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Le evidenze di cui ai paragrafi seguenti consentono l'attribuzione di questi valori agli indicatori:

Indicatore		Valorizzazione
Obiettivi % raccolta differenziata	γ_1	-0,06
Performance riutilizzo/riciclo	γ_2	-0,03
Soddisfazione utenti	γ_3	-0,01
Totale	γ	-0,10

Performance di servizio negli anni 2018 e 2019 ed elementi per la valorizzazione degli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3

Al fine di valorizzare gli indicatori γ_1 , γ_2 e γ_3 è necessario riferirsi alla qualità e alle performance del Gestore delle attività di raccolta, trasporto e spazzamento negli anni 2018 (e 2019) in relazione a:

- contratto/i in essere e raggiungimento di target e obiettivi gestionali previsti dal Comune nei confronti del Gestore;
- valutazioni espresse dall'Ente Territorialmente Competente;
- valutazioni rispetto ad altri ambiti territoriali confrontabili e altri benchmark di settore.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Tale indicatore ha un peso rilevante nel calcolo del parametro γ in quanto rappresenta un elemento importante del servizio erogato ai cittadini ed ha un elevato significato ambientale.

Il Comune di Fara Gera d'Adda, dai dati pubblicati dall'Osservatorio Rifiuti della Provincia di Bergamo relativamente all'annualità 2018, con una popolazione residente di 8.024 abitanti al 31.12.2018 e una percentuale di raccolta differenziata del 74,37%, si posiziona a un livello superiore rispetto alla media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁵).

Cluster popolazione	Valore medio RD (%)
a) 1-2.500	58%
b) 2.501-5.000	65%
c) 5.001-15.000	67%
d) 15.001-30.000	64%
e) 30.001-50.000	59%
f) 50.001-100.000	55%
g) 100.001-200.000	58%
h) >200.000	41%

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il presente indicatore valorizza la capacità della gestione di massimizzare le performance in termini di riutilizzo e riciclo. Per la valutazione di tale indicatore non sono disponibili evidenze quantitative con un dettaglio comunale, pertanto **è necessario innanzitutto far riferimento al precedente indicatore γ_1 - Valutazione rispetto obiettivi % RD quale proxy dei valori di effettivo riutilizzo e recupero.**

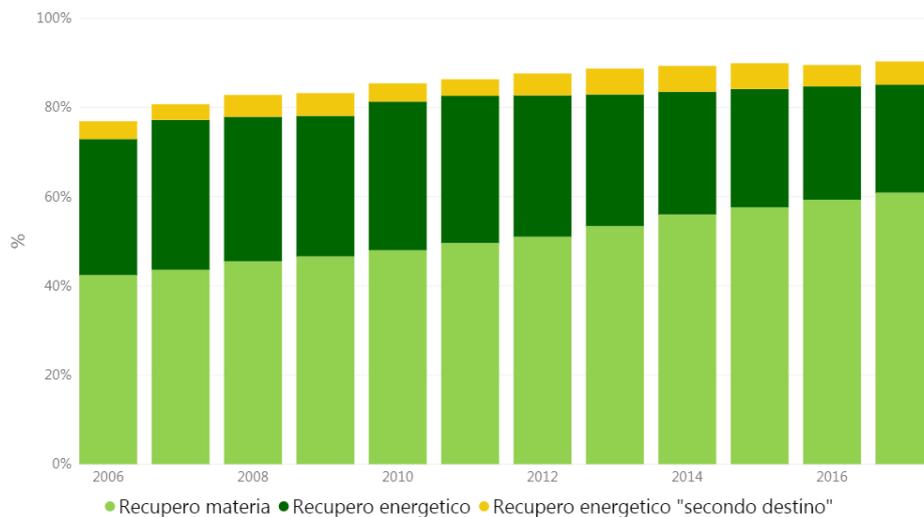
Inoltre, va considerato che la performance in materia di riutilizzo e riciclo non può essere delimitata ad un ambito comunale, dal momento che per l'ottimizzazione di tali processi è indispensabile una disponibilità impiantistica che non può che riguardare un ambito geografico più ampio. Per tale ragione appare in prima analisi opportuno considerare le performance regionali nelle attività di recupero di materia ed energia⁶.

Il grafico sottostante riporta la performance regionale a partire dalle elaborazioni di ARPA Lombardia sui dati presenti nell'applicativo ORSO⁷.

⁵ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

⁶ Per le attività di riutilizzo non risultano disponibili dati sufficientemente di dettaglio.

⁷ ARPA Lombardia specifica che "l'indicatore viene calcolato sommando la percentuale di recupero di materia e la percentuale di recupero di energia, come definite nella D.G.R. 10619/2009. Per quanto riguarda la percentuale di recupero di energia, è possibile calcolare anche quella dovuta ai "secondi destini" (cioè vengono conteggiati i quantitativi dei rifiuti decadenti dal pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati inviati a termoutilizzazione), permettendo così anche una analisi più approfondite". Inoltre, va evidenziato che ed è riferito alla totalità della produzione di rifiuti, sia urbani che speciali, ma solo per i primi esiste una serie storica consolidata di dati che consente di effettuare tali valutazioni



Tale grafico dimostra la performance eccellente a livello regionale, nonché la costante e significativa crescita del recupero di materia ed una conseguente riduzione della quota di recupero di energia.

Analizzando i dati pubblicati dall'Osservatorio Rifiuti della Provincia di Bergamo relativamente all'annualità 2018, il Comune di Fara Gera d'Adda, con un valore dell'indifferenziato procapite pari a 103,87 kg/abitante, si posiziona ad un livello inferiore rispetto alla media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente⁸), considerando la riduzione dei rifiuti indifferenziati pro-capite come un ulteriore indicatore che caratterizza la valorizzazione delle buone performance di recupero della gestione.

Cluster popolazione	Produzione media Indifferenziato (kg*abitante)
a) 1-2.500	185
b) 2.501-5.000	151
c) 5.001-15.000	160
d) 15.001-30.000	177
e) 30.001-50.000	200
f) 50.001-100.000	225
g) 100.001-200.000	232
h) >200.000	337

γ₃ - Valutazione soddisfazione utenti

Il presente indicatore valorizza la soddisfazione degli utenti per i servizi ricevuti.

Il Comune di Fara Gera d'Adda non dispone per l'anno 2018, di dati quantitativi misurabili per rappresentare la soddisfazione degli utenti. In assenza di elementi oggettivi che ne attestino il contrario, è stato utilizzato il valore di γ₃ rappresentante un servizio soddisfacente.

⁸ Rielaborazione dati Rapporto ISPRA RU 2019 relativo all'anno 2018.

5.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Per l'individuazione del fattore b di *sharing* dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60; eventuali valori più favorevoli per il gestore potranno essere stabiliti congiuntamente per i prossimi anni a seguito di fissazione anticipata di obiettivi condivisi di miglioramento della qualità e quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Il valore di ω , rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri γ_1 e γ_2 . Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione.

5.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'ulteriore parametro richiesto per la piena applicazione del MTR e non già illustrato nei paragrafi precedenti, riguarda il fattore r , che rappresenta il numero di rate per l'eventuale recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente, e variabile tra 1 e 4. Il valore scelto è 1.

Oggetto: validazione del Piano Economico Finanziario di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA

Il sottoscritto, Dott. Roberto Margiotta, in qualità di revisore dei conti del comune di Fara Gera d'Adda in relazione alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Servizio integrato dei rifiuti. Approvazione del Piano Finanziario Anno 2020."

PRESO ATTO CHE

- L'art.138 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 - Decreto Rilancio ha previsto l'allineamento del termine di approvazione delle tariffe e delle aliquote della TARI con il termine di approvazione del bilancio 2020 al 31 luglio 2020, termine entro il quale deve essere determinato e approvato il piano economico finanziario 2020 secondo la disciplina vigente di ARERA da cui discendono le relative tariffe;

-Il Decreto Legge n. 34/2020 ha prorogato al 30 Settembre 2020 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e conseguente il termine di approvazione delle tariffe e le aliquote della TARI;

- Il comma 5 dell'articolo 107 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 (Decreto Cura Italia) convertito in legge 24 aprile 2020 n.27, prevede la possibilità per gli enti di approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, fissando al 31 dicembre 2020 il termine ultimo entro il quale deve essere determinato e approvato il piano economico finanziario 2020 secondo la disciplina vigente di ARERA per i Comuni;

- In base all'art 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997 i Comuni possono, con regolamento, disciplinare le proprie entrate tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima;

VISTI:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente: "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f), "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente

di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. H), "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

RICHIAMATE

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

- la Deliberazione n. 238/2020/R/rif del 23 giugno 2020 di ARERA, rubricata "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

ESAMINATO il Piano Finanziario che risulta corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

VISTO

- il D. Lgs. 267 del 18/08/2000;
- l'art. 239, comma I lett. b) del D. Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile rilasciati dal responsabile del settore Economico e Finanziario;

Tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME

1. La propria validazione in merito al Piano Economico Finanziario ed ai documenti ad esso allegati, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 443/2019 di ARERA in merito alla completezza, coerenza e congruità dei dati;
2. esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 in relazione alla proposta delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto l'approvazione del Piano Finanziario Anno 2020.

Il revisore dei conti

Dott. Roberto Margiotta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Margiotta', written in a cursive style.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA **CRISTINA ALBANI ROCCHETTI**

NATA A **BERGAMO**

IL **24/06/1967**

RESIDENTE IN **BERGAMO**

VIA **LEONARDO DA VINCI, 24**

IN QUALITÀ DI VICEPRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **ECOSVILUPPO SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

AVENTE SEDE LEGALE IN **STEZZANO (BG) VIA CIRCONVALLAZIONE OVEST, 20**

CODICE FISCALE **02413360161** PARTITA IVA **02413360161**

TELEFAX **+39 035 4379072** TELEFONO **+39 035 4540878**

INDIRIZZO E-MAIL **INFO@ECOSVIL.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI E LE PUNTUALI INFORMAZIONI CONTENUTE NEI DOCUMENTI REDATTI IN MODO AUTONOMO ED ESCLUSIVO DALLA SCRIVENTE (AD ECCEZIONE DEL CAPITOLO 3. DI COMPETENZA DEL COMUNE), TRASMESSI IN DATA **17/07/2020**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI E CHE SONO DI COMPETENZA ESCLUSIVA DELLA SCRIVENTE, CON LE AGGREGAZIONI E LE RIELABORAZIONI RICHIESTE DALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI DELLA SCRIVENTE, TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DALLA SCRIVENTE;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE LA SCRIVENTE STA ALLA DATA ODIERNA FORNENDO IL SERVIZIO DI COMPETENZA:

È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA **17 LUGLIO 2020**

IN FEDE



DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ GIAN LORENZO SPINELLI _____
NATO/A A _____ GAZZANIGA (BG) _____
IL _____ 23/04/1962 _____
RESIDENTE IN _____ VERTOVA _____
VIA _____ XI FEBBRAIO, 8 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _____ G.ECO S.R.L. _____
AVENTE SEDE LEGALE IN _____ TREVIGLIO _____ VIALE CESARE BATTISTI _____
CODICE FISCALE _____ 03772140160 _____ PARTITA IVA _____ 03772140160 _____
TELEFAX _____ 0363 302745 _____ TELEFONO _____ 0363 43783 _____
INDIRIZZO E-MAIL _____ G.ECO@LEGALMAIL.IT _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 29/05/2020, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 29 MAGGIO 2020

IN FEDE


DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ASSANELLI RAFFAELE
NATO/A A FARA GERZA DIADDA
IL 11/08/1957
RESIDENTE IN FARA GERZA DIADDA
VIA FOSCOLO 9
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COMUNE DI FARA GERZA DIADDA
AVENTE SEDE LEGALE IN FARA GERZA DIADDA VIA PIAZZA ROMA 1
CODICE FISCALE 00294190160 PARTITA IVA 00294190160
TELEFAX 0363398774 TELEFONO 0363 688601
INDIRIZZO E-MAIL info@comune.faragerzadiadda.bg.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 16/09/2020

IN FEDE

IL SINDACO
Raffaele Assanelli